



**SERVIZIO GESTIONE DEGLI AUSILI TERAPEUTICI PER DISABILI DI CUI AL D.M. 332/1999
– ELENCHI N. 1, 2, 3 E/O RICONDUCIBILI (ESCLUSI I DISPOSITIVI SU MISURA).**

LOTTO 2 IMOLA CIG 678472435D

ALLEGATO TECNICO

INDICE:

- ART. 1 DESCRIZIONE MAGAZZINO
- ART. 2 AVVIO DEL SERVIZIO
- ART. 3 AUSILI STOCCATI PRESSO IL MAGAZZINO DELL'AZIENDA USL, PRESSO IL DOMICILIO DELL'ASSISTITO O PRESSO ALTRE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA
- ART. 4 ATTIVAZIONE DELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO
- ART. 5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 6 CONTROLLI
- ART. 7 MODALITA' DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 8 GARANZIA
- ART. 9 PULIZIA, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE
- ART. 10 MESSA A NORMA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, RIPRISTINO DELLA COMPLETA FUNZIONALITA'
- ART. 11 RIPARAZIONE DI AUSILIO AL DOMICILIO DELL'UTENTE
- ART. 12 INSTALLAZIONE AL DOMICILIO DEGLI AUSILI RIPRISTINATI/RIPARATI
- ART. 13 CONSEGNA E RITIRO AL CENTRO AUSILI TERRITORIALE
- ART. 14 CONSEGNA E RITIRO AL DOMICILIO DELL'UTENTE
- ART. 15 OBBLIGHI SPECIFICI PER L'ACCESSO AL DOMICILIO
- ART. 16 STOCCAGGIO DEGLI AUSILI DI PROPRIETA' DELLA USL
- ART. 17 IMMATRICOLAZIONE/INVENTARIAZIONE
- ART. 18 MEZZI DI TRASPORTO

PREMESSA

Il presente allegato tecnico disciplina l'affidamento per l'Azienda USL di Imola del servizio di gestione degli ausili protesici per disabili di cui agli elenchi 1 - 2 - 3 e riconducibili, di cui al nomenclatore tariffario allegato al D.M. 27 agosto 1999, n.332. Con riguardo all'elenco 1, non rientrano nel presente appalto i dispositivi su misura così come definiti dall'art. 1, c. 2, lett. d), del D.Lgs. 46/1997, cui il D.M. 332/1999 si conforma.

In particolare le attività richieste devono prevedere la gestione del magazzino e l'insieme delle attività di messa a norma, manutenzione, riparazione, ripristino della completa funzionalità, pulizia, sanificazione, disinfezione, stoccaggio, consegna e ritiro al domicilio degli utenti, formazione e informazione all'utente in merito al corretto utilizzo degli ausili, installazione e messa in servizio al domicilio dell'utente.

ART. 1 - MAGAZZINO

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mettere a disposizione, entro 35 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva, in coincidenza con la data di inizio del servizio in oggetto, un magazzino di circa 400 mq. dedicato all'attività oggetto del presente appalto, in regola con le norme vigenti per l'attività in parola.

Il magazzino/officina dovrà prevedere spazi adeguati con apposite separazioni per le seguenti aree di attività:

- area stoccaggio materiale ritirato (in attesa di manutenzione/sanificazione);
- area materiale non riparabile in attesa di autorizzazione per lo smaltimento e fuori uso ;
- area sanificazione;
- area manutenzione/officina;
- area materiale sanificato pronto per la consegna (gli ausili dovranno essere protetti e riparati);
- area stoccaggio ausili nuovi acquistati dall'Azienda sanitaria;
- area destinata agli ausili in dotazione al Servizio di Neuropsichiatria dell'età evolutiva dell'Azienda USL di Imola

La mancata messa a disposizione del magazzino nel termine stabilito è motivo di impedimento alla sottoscrizione del contratto; l'Azienda Sanitaria procederà alla revoca immediata dell'aggiudicazione definitiva con contestuale assegnazione alla ditta classificatasi seconda in graduatoria.

Su tutti i presidi o ausili presi in carico, l'Operatore Economico (OE) deve fissare l'etichetta con numero di matricola o di inventario del bene. Tale attività deve essere espletata anche per i nuovi ausili o presidi acquistati dalla USL, i quali saranno consegnati direttamente al magazzino unico e dall'OE presi in custodia, stoccati e successivamente consegnati al domicilio degli utenti, secondo indicazioni dell'AUSL.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di demolizione e smaltimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di smaltimento rifiuti, degli ausili risultati obsoleti e dichiarati fuori uso dal referente individuato dall'Azienda sanitaria, con cadenza almeno mensile.

Lo stoccaggio e le lavorazioni dovranno avvenire in magazzino messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria, situato in un raggio di 20 Km dai cartelli segnaletici dell'ingresso alla città. Gli ausili dovranno essere stoccati esclusivamente dentro il magazzino in spazi coperti e idonei alla gestione.

I locali, in regola con le normative vigenti nel settore, anche in materia di sanificazione, dovranno corrispondere alle caratteristiche descritte nell'offerta tecnica, degli stessi dovrà essere fornita descrizione e planimetria.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare visita al magazzino, con lo scopo di verificare la corretta esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

L'attività inerente la gestione del magazzino degli ausili protesici (carico e scarico) dovrà essere totalmente informatizzata per garantire una puntuale reportistica sullo stato e utilizzo del magazzino.

ART. 2 - AVVIO DEL SERVIZIO

A seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva e decorsi i 35 giorni del termine dilatorio per la stipula della convenzione senza che siano pervenute segnalazioni di eventuali ricorsi, al fine di avviare le attività propedeutiche per dare corso all'avvio del servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare il progetto del servizio.

L'OE deve rispettare i tempi definiti in fase di gara. In caso di non ottemperanza per ogni giorno di ritardo si applicherà una penale così come previsto da apposito articolo dello "Schema di convenzione".

La ditta aggiudicataria dovrà subentrare all'attività attualmente gestita in forma diretta da personale dipendente dell'Azienda USL di Imola garantendo il proseguimento delle attività oggetto del capitolato senza provocare disagi o ritardi nell'erogazione del servizio agli assistiti, per quanto di propria competenza.

Per la definizione delle modalità di subentro, l'Azienda USL concorderà con il fornitore aggiudicatario, un incontro finalizzato a definire dettagliatamente i tempi e le modalità di attivazione del servizio. Tale incontro di *pianificazione avvio servizio* deve avvenire contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo, salvo diverso accordo tra le parti.

L'incontro ha la finalità di definire/concordare:

- il trasferimento delle informazioni relative agli utenti aventi diritto e agli ausili in loro possesso;
- il trasferimento delle informazioni relative al magazzino dell'AUSL dove sono stoccati, l'elenco degli ausili in suo possesso e il loro stato manutentivo;
- le modalità di utilizzo del sistema informativo in uso (creazione utenze, consegna credenziali,...);
- quant'altro necessario al buon funzionamento del servizio.

Nella medesima sede l'OE deve comunicare all'Azienda sanitaria il nominativo del Responsabile della fornitura. Le risultanze dell'incontro dovranno essere contenute in un verbale sottoscritto da entrambe le parti.

Ai fini della corretta gestione della fornitura, sarà onere dell'Azienda USL coordinare e/o monitorare le attività di subentro, ferma restando la responsabilità della ditta a collaborare con correttezza e buona fede al fine di garantire la continuità delle prestazioni contrattuali.

Al termine del contratto, il fornitore uscente dovrà assicurare un subentro graduale del nuovo aggiudicatario in modo da garantire continuità assistenziale.

ART. 3

AUSILI STOCCATI PRESSO IL MAGAZZINO DELL'AZIENDA USL, PRESSO IL DOMICILIO DELL'ASSISTITO O PRESSO ALTRE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

L'aggiudicatario dovrà in primo luogo ritirare gli ausili di proprietà della Azienda stoccati presso il suo magazzino. Il ritiro degli ausili dal magazzino, è da considerarsi come data di presa in carico da parte dell'aggiudicatario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al presente allegato tecnico.

Il ritiro dovrà avvenire in presenza di personale incaricato della Azienda USL. Il ritiro verrà effettuato con contestuale redazione di verbale di consegna sottoscritto da tutte le parti interessate entro 35 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva, in coincidenza con la data di inizio del servizio in oggetto.

AUSILI PRESSO IL DOMICILIO DELL'ASSISTITO O PRESSO ALTRE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

La presa in carico degli ausili in uso presso il domicilio degli assistiti e/o in altre strutture quali le strutture protette, si intende immediata al momento di accettazione da parte della ditta aggiudicataria dell'elenco consegnato in sede di incontro di *pianificazione avvio servizio* (con esclusione degli ausili in garanzia i quali verranno presi in carico solo al momento del primo ritiro o al momento di conclusione del periodo di garanzia). La ditta aggiudicataria dovrà quindi svolgere, da quel momento, le attività di cui al presente allegato tecnico al fine di garantire l'utilizzo ottimale degli ausili agli aventi diritto, ivi compreso il ritiro degli stessi, nei casi segnalati dalla Azienda USL.

La mancata esecuzione delle attività richieste in fase di avvio del servizio nonché il mancato rispetto dei termini prescritti sono causa di risoluzione immediata del contratto.

ART. 4 - ATTIVAZIONE DELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO

Entro il termine perentorio di 35 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva, in coincidenza con la data di inizio del servizio in oggetto, l'OE deve implementare il sistema informatico per la gestione del centro gestione ausili secondo le prescrizioni indicate nel presente allegato tecnico.

In particolare per ciascun ausilio preso in carico dovrà verificare la presenza dell'identificativo sull'ausilio, verificare la sua presenza nel database e correggere/inserire i seguenti dati: codice ISO, costruttore, modello, numero di serie/lotto, anno di fabbricazione, misure e caratteristiche peculiari definite nel corso dell'incontro preliminare.

Per ciascun modello di ausilio/presidio deve essere archiviato un'immagine dello stesso e il manuale di utilizzo in formato pdf.

Nella medesima fase di avvio del servizio, il contraente deve garantire comunque il servizio secondo tutte le prescrizioni di cui al presente allegato tecnico, provvedendo eventualmente anche alla registrazione manuale delle movimentazioni da riportare successivamente sul sistema informatico.

Per quanto sopra l'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'Azienda sanitaria uno specifico software per la gestione delle informazioni connesse con le attività del presente appalto.

L'accesso a tale software dovrà essere in tecnologia web su server dell'impresa, cui l'Azienda sanitaria potrà collegarsi dalle proprie postazioni, senza costi per licenze. L'impresa dovrà fornire all'Azienda sanitaria tutte le informazioni per consentire il collegamento a tale portale web.

Tale connessione dovrà avvenire su un canale telematico e protetto al fine di salvaguardare la riservatezza dei dati, secondo la normativa vigente (D.lgs. 196/03 e s.m.i.).

L'applicativo dovrà consentire al personale dell'AUSL la conoscenza, in ogni momento, dell'esatta disponibilità dei beni, le quantità e la tipologia degli ausili presenti in deposito e/o forniti in uso all'utenza, nonché tutte le informazioni circa gli ausili ritirati, gli ausili in manutenzione e gli ausili in attesa di autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.

Agli addetti dell'AUSL dovrà essere garantita una formazione e il servizio help desk.

Gli operatori dell'Azienda Sanitaria potranno richiedere, per via informatica, il ritiro di ausili, la manutenzione al domicilio e la consegna di nuovi ausili.

L'aggiudicatario dovrà inserire, sempre nell'applicativo, le operazioni di eseguito ritiro, sanificazione/manutenzione, consegna. Il fornitore aggiudicatario dovrà caricare nell'applicativo anche l'immagine del documento di trasporto firmato dall'utente.

L'applicativo dovrà mettere a disposizione anche funzioni come per esempio, la stampa della bolla di consegna/ritiro contenente tutti i dettagli necessari a recarsi al domicilio dell'utente, oltre eventualmente al suo numero di telefono.

Al fine dei controlli propedeutici alla liquidazione delle fatture, il personale dell'Azienda Sanitaria potrà verificare le operazioni eseguite dall'aggiudicatario.

Il programma deve consentire la visualizzazione di una lista contenente, per ciascun intervento, la data e la tipologia di operazione eseguita e il relativo importo, i dati dell'autorizzazione, la catalogazione/inventario dell'ausilio e la sua descrizione.

Il programma dovrà consentire di visualizzare le bolle di consegna/ritiro. Ogni intervento della lista dovrà essere convalidato dall'Azienda Sanitaria.

La ditta aggiudicataria avrà la possibilità di visualizzare lo stato di ciascun intervento e verificare se le operazioni sono state convalidate. La ditta aggiudicataria non potrà fatturare interventi che non risultino convalidati.

Il database dovrà essere aggiornato a cura dell'impresa in tempo reale e permettere l'individuazione dell'ausilio, in qualunque fase di lavorazione.

Per tutti gli ausili in carico dovranno essere disponibili nel database almeno le seguenti informazioni:

- numero di catalogazione/inventario
- cod. ISO di riferimento in base al D.M. 332/99 compresi gli aggiuntivi
- denominazione commerciale del prodotto
- misure
- anno di fabbricazione

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO AL SERVIZIO

Il territorio di competenza interessato al servizio in oggetto, comprende 10 Comuni:

Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano

Il servizio consiste nelle seguenti attività:

- 1) la gestione del magazzino che dovrà essere effettuata utilizzando il software che sarà messo a disposizione dall'Azienda che si aggiudica l'appalto;
- 2) lo stoccaggio degli ausili nuovi e riciclati;
- 3) la catalogazione
- 4) la gestione degli ausili nuovi in deposito ordinati dall'Azienda sanitaria
- 5) la riparazione e manutenzione, ricondizionamento, sanificazione e disinfezione degli ausili comprese n.100 carrozzine in uso nelle degenze ospedaliere dell'Ausl di Imola;
- 6) La riparazione ed altri interventi tecnici/manutentivi dovrà essere eseguita, quando possibile, presso il domicilio del paziente. Per gli interventi che non potranno essere eseguiti a domicilio si potrà prevedere, da parte della ditta aggiudicataria, la sostituzione dell'ausilio ritirato con analogo ausilio fino alla riconsegna del bene riparato
- 7) la fornitura dei pezzi di ricambio degli ausili (esclusi gli accessori aggiuntivi) con possibilità di utilizzo di pezzi ricondizionati purchè conformi e idonei;
- 8) la sostituzione batterie;
- 9) l'esecuzione di altri interventi tecnici/manutentivi a domicilio dell'utente per le seguenti tipologie di ausili: letti, sollevatori, standing e montascale fuori garanzia della ditta fornitrice;

- 10) la garanzia di almeno 12 mesi di tutti gli interventi manutentivi effettuati. La garanzia si riferisce solo ai pezzi sostituiti in fase di ricondizionamento per la rimessa in funzione e riconsegna,
- 11) lo smaltimento a norma di legge degli ausili dichiarati fuori uso e di ogni altra tipologia di rifiuto prodotto nell'espletamento del servizio.
- 12) la gestione degli interventi in garanzia dei prodotti: gli interventi su ausili in garanzia post vendita, nel periodo di validità della suddetta garanzia, saranno effettuati dalla ditta/produttrice degli ausili medesimi e rientreranno nella garanzia stessa;
- 13) la consegna e ritiro presso il domicilio degli utenti o presso le strutture indicate nel momento dell'ordine e presso il punto di distribuzione di Imola come meglio specificato di seguito;
- 14) certificazione tecnica successiva alla manutenzione/riparazione

Le attività di cui al presente allegato tecnico sono rivolte agli utenti aventi diritto (cd "assistiti"), identificati sulla base dell'autorizzazione emessa dall'Azienda sanitaria di competenza, secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

Il servizio deve essere garantito a favore degli assistiti, qualunque sia la localizzazione del loro domicilio nell'ambito territoriale di pertinenza dell'Azienda Usl di Imola.

Il servizio deve essere garantito durante tutto l'anno solare escluso le domeniche e i giorni festivi, indicativamente dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 alle 12.00, festivi esclusi.

ART. 6 - CONTROLLI

La verifica delle prestazioni rese e della qualità del servizio potranno essere effettuate in ogni momento dalla AUSL, sulla base dei parametri di seguito elencati:

- rispetto dei tempi previsti per l'espletamento delle diverse attività;
- pieno rispetto degli standard qualitativi prescritti dal presente allegato tecnico;
- corretta osservanza delle procedure di svolgimento del servizio;
- corretto collaudo ed installazione degli ausili a domicilio (con particolare riferimento agli ausili definiti come elettromedicali);
- presenza di personale in possesso delle qualifiche richieste e nei giorni indicati;
- disponibilità al domicilio di un ausilio sostitutivo in attesa della riparazione di quello assegnato;
- esito di sondaggi di gradimento e soddisfazione dell'utenza tramite questionari.

Tali controlli potranno avvenire nella sede del centro gestione ausili/magazzino della Ditta o a domicilio del paziente tramite sopralluoghi a campione.

L' AUSL potrà pertanto chiedere la ripetizione, con oneri a carico dell'aggiudicatario, di quelle attività che dovessero risultare non eseguite a regola d'arte oppure non effettuate, fatte salve le penalità previste dalla vigente normativa e dal presente allegato.

Nel caso l'aggiudicatario, nel corso del rapporto contrattuale, sospenda per qualsiasi motivo il servizio o non fosse in grado di eseguire le prestazioni a regola d'arte secondo le modalità e nei termini richiesti, sarà facoltà dell'Azienda USL provvedere immediatamente alla esecuzione del servizio nei modi giudicati più opportuni anche rivolgendosi ad altri fornitori, addebitando all'appaltatore inadempiente le maggiori spese da ciò derivanti. Resta salva ogni altra azione a tutela degli interessi aziendali.

ART. 7 - MODALITA' DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Allo scopo di realizzare economie nelle spese di gestione, laddove possibile l'Azienda USL intende riutilizzare sia gli ausili dismessi e restituiti per qualsiasi causa dagli assistiti, e quindi rientrati nella sua proprietà/disponibilità, sia gli ausili di cui è già proprietaria, in quanto se ne era dotata per esigenze dirette ed ora giacenti inutilizzati presso di essa.

Pertanto, l'OE deve garantire il ricondizionamento di **almeno il 85% di detti ausili** (ad esclusione di ausili usurabili tipo cuscini, basi materassi e parti di contatto), i quali saranno assegnati ad altro assistito.

Per gli ausili riconsegnati per fine utilizzo, di norma verrà effettuato un primo filtro dagli operatori dell'AUSL al fine di valutare l'effettiva necessità di procedere alle attività di ricondizionamento, in base alle specifiche valutazioni sulla probabilità di riassegnazione e allo stato d'uso.

L'OE dovrà verificare la presenza dell'identificativo sull'ausilio, verificare la sua presenza nel database e correggere/inserire i seguenti dati: codice ISO, costruttore, modello e numero di serie/lotto, anno di fabbricazione, misure e caratteristiche peculiari (es. catalogazione AUSL).

L'eventuale fuoriusso di un ausilio verrà deciso in collaborazione tra l'OE e i funzionari incaricati dall'AUSL.

Per gli ausili elencati nella successiva tabella n. 1, l'OE deve provvedere alla revisione, manutenzione, riparazione e/o sostituzione di eventuali parti di ricambio usurate, necessarie per il ripristino della funzionalità, nonché alla sanificazione e al ricondizionamento di ogni parte dell'ausilio. Se necessario, su richiesta dei funzionari AUSL (fisioterapisti, ufficio protesiti) l'OE deve adeguare o variare l'assetto dell'ausilio secondo le

indicazioni dello specialista prescrittore avvalendosi di proprio tecnico qualificato ed abilitato ai sensi del D.M. 14 settembre 1994, n. 665 (*tecnico ortopedico*) di comprovata esperienza al fine di adeguarlo alle esigenze funzionali dell'utente.

Tale attività, durante la fase di lavorazione, deve essere garantita senza oneri e costi aggiuntivi, e pertanto di tale circostanza l'OE deve tenere conto nella formulazione dell'offerta del presente appalto.

Allo scopo di rendere l'ausilio disponibile per una nuova riassegnazione, qualora il medesimo necessiti di sola sanificazione, questa deve essere effettuata entro 5 giorni solari dal ritiro dell'ausilio. Nel caso l'ausilio da riassegnare necessiti anche di preliminari riparazioni, sostituzioni di componenti e di ripristino delle funzionalità, allora queste, insieme alla sanificazione, devono essere effettuate entro 10 giorni solari dal ritiro del bene; detto termine può subire motivata dilazione sino a un massimo di 20 giorni solari qualora vi siano ausili complessi, che necessitano di pezzi di ricambio di difficile reperibilità sul mercato. In ogni caso, tale dilazione deve essere concordata con i funzionari dell'AUSL.

Inoltre quest'ultima può chiedere interventi prioritari su ausili standard da ricondizionare, che l'OE si impegna a soddisfare consegnando l'ausilio entro 3 giorni solari dalla richiesta. Detti interventi in urgenza sono stimati in misura massima pari al 15% del volume totale.

Tutte le attività di revisione dovranno essere effettuate a regola d'arte e nel rispetto del marchio CE con pezzi di ricambio originali o, in caso di impossibilità di reperirli (ad esempio attestata dalla ditta produttrice), con pezzi di ricambio di identiche caratteristiche di forma e durata, purché sia garantita la funzionalità ed il rispetto della normativa per l'utilizzo.

L'OE si obbliga ad eseguire sotto la propria personale ed esclusiva responsabilità ogni attività di manutenzione/riparazione conformemente alle istruzioni d'uso e/o al libretto di manutenzione di ciascun ausilio; al termine di ogni attività prevista l'OE dovrà rilasciare un verbale/dichiarazione per ogni ausilio trattato che certifichi che tale attrezzatura è utilizzabile secondo la destinazione d'utilizzo prevista dal costruttore.

Gli ausili che per il loro funzionamento necessitano di batterie, devono essere stoccati a magazzino senza le batterie che verranno inserite solo all'atto della consegna.

Per gli ausili a comando elettronico la ditta dovrà effettuare, prima della consegna, il test di funzionalità delle centraline, verificare lo stato d'uso delle batterie con eventuale sostituzione delle stesse, laddove necessario, controllare i dispositivi di comando e la corrispondenza dell'ausilio alla vigente normativa in materia di sicurezza e compatibilità elettromagnetica.

Ogni installazione e messa in servizio degli ausili riciclati dovrà essere effettuata da personale qualificato, formato e informato in rapporto al compito da svolgere. Ogni installazione e messa in servizio dovrà avvenire, in base alle peculiarità dei dispositivi, secondo le seguenti modalità:

- nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di Dispositivi Medici, e secondo le istruzioni di montaggio e installazione del costruttore;
- adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori ed evitare danni a beni e a persone;
- messa in servizio a regola d'arte assicurando la piena compatibilità con gli impianti e le condizioni ambientali esistenti nel luogo di installazione secondo quanto previsto dal costruttore (particolare attenzione dovrà essere posta per gli ausili "elettromedicali": es. Letti elettrici, Sollevalpazienti, etc.);
- pulizia finale e ritiro degli imballaggi.

Gli ausili da sottoporre a dette attività continuative e/o periodiche sono quelli elencati nella seguente tabella n. 1 nella stimata quantità annuali, da intendersi quale parametro di riferimento del normale fabbisogno delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Tabella n. 1

Codice ISO	Descrizione	Quantità annua presunta
03.33.03.003	Cuscino fibra cava siliconata	15
03.33.03.006	Cuscino in gel fluido	30
03.33.03.009	Cuscino viscoso elastico compatto	21
03.33.03.012	Cuscino composito	3
03.33.03.015	Cuscino a bolle d'aria a micro interscambio	50
03.33.06.021	Materasso con elementi intercambiabili con compressore	207

03.33.06.018	Materasso a bolle d'aria con compressore	42
12.06.03.003	Deambulatore rigido o modello articolato	2
12.06.03.006	Deambulatore articolato, pieghevole	1
12.06.09.003	Deamb scorr. 4 ruote piroett. con freno stazionam. a piede	155
12.06.09.009	Deambulatore rollator da esterno	165
12.06.09.006	Deambulatore con ascellari	2
12.06.09.009	deambulatore con appoggio antibrachiale	1
12.06.06.003	Deambulatore 2 ruote piroettanti e 2 puntali	2
12.06.06.003	Deambulatore 2 ruote 2 puntali	55
12.21.03.003	carroz.telaio rigido manovrabile dall'accomp	80
12.21.03.006	carroz.tel rigido reclinabile manovr da accomp	5
12.21.06.003	Carr tel rigido autospinta ruote poster/anteriori	7
12.21.06.045	Carr. Pieghevole di transito	148
12.21.06.039	Carr piegh autospinta ruote posteriori adulti	344
12.27.03.003	Passeggino chiudibile ad ombrello	2
12.27.03.006	Passeggino riducibile (tramoggia)	2
12.30.09.103	Supporto ad alzarsi dal letto con base a pav.	93
12.36.03.003	Sollevatore mobile manuale oleodinamico	97
12.36.03.006	Sollevatore mobile ad azionamento elettrico con batteria ricaricabile e carica batterie	141
12.36.03.103	Imbracature per sollevatore (amaca e polifunzionale)	233
18.12.07.003	Letto a una manovella regolabile manualmente	91
18.12.07.006	Letto a due manovelle regolabili manuali	210
18.12.10.003 18.12.12.103	Letto articolato elettrico con regolazione della base elettrica	8
18.12.27.103	Sponda per letto universali per letto di casa	102
	sponde per letto ortopedico	296
09.12.03.003	Sedia per wc e doccia – sedia per vasca	50
09.12.24.003	Rialzo stabilizzante	25
12.36.06.003	Stampelle	3
12.03.15.003	Tripode	1
12.03,18.003	Quadripode	6
12.18.03.003	Bicicletta a due ruote	2

18.12.12.106	Letto oleodinamico	2
	Comunicatori a puntamento oculare	2
18.30.12.003	Montascale cingoli	25
18.30.12.006	Montascale a ruote	2
03.48.21.003	Stabilizz.statica postura prona	2
03.48.21.033	Stabilizz. statica postura eretta	7
	Stabilizz. statica postura eretta elettrico	4
12.18.06.003	Triciclo a pedale	5
12.21.06.060	Carrozzina pieghevole e modello rigido Superleggera	3
12.21.27.006	Carrozz. Elettriche uso interno/esterno	1
12.21.27.009	Carroz. Elettriche Uso esterno	6
Riconducibile a carr. Elet. Int/est	Scooter elettrici	1
18.09.18.12	Seggiolone polifunzionali	6
18.09.39.003/006	Carrozzina basculante posturali	3
	Sistemi di postura unità posturali	6
12.21.06.036	Carrozzina pieghevole con telaio stabilizzante bambini	10

ART. 8 - GARANZIA

La ditta aggiudicataria dovrà offrire una garanzia sugli ausili riciclati di almeno dodici mesi dalla data di consegna all'assistito. La garanzia si riferisce solo ai pezzi sostituiti in fase di ricondizionamento.

Per i dispositivi con garanzia attiva da parte del produttore o distributore, qualora sia necessario un intervento manutentivo nel periodo di garanzia, la ditta aggiudicataria procederà come segue:

- prodotto presente presso il magazzino: la ditta aggiudicataria del presente appalto dovrà attivare il produttore o distributore degli ausili per l'esecuzione degli interventi in garanzia;
- prodotto presente presso il domicilio del paziente: la ditta aggiudicataria del presente appalto dovrà attivare il produttore o distributore degli ausili, d'intesa con gli uffici competenti delle Azienda Sanitaria, per l'esecuzione degli interventi in garanzia presso il domicilio del paziente/utente.

ART. 9 - PULIZIA, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE

Ai fini del presente appalto, per pulizia deve intendersi quel complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia. Per sanificazione deve intendersi la metodica che si avvale di detersivi o di disinfettanti in basse concentrazioni per ridurre la contaminazione microbica a livelli tollerati da soggetti sani. Per disinfezione deve intendersi la metodica capace di ridurre la contaminazione microbica su oggetti e/o superfici inanimate mediante l'applicazione di idonei agenti chimici (disinfettanti).

Gli ausili devono essere puliti, sanificati e disinfettati in tutte le componenti, con particolare attenzione alle parti a contatto col paziente per le quali l'OE deve procedere allo smontaggio e al conseguente rimontaggio per effettuare l'igienizzazione completa; anche tutte le parti mobili ed accessorie (ad es. imbragature varie) devono essere rimosse e rimontate in modo da ottenere un risultato igienico ottimale. Devono essere rispettate le norme igienico sanitarie vigenti, ed utilizzati detersivi e disinfettanti adeguati alla tipologia e alla qualità del materiale. E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, in particolare acido cloridrico ed ammoniaca.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (in tema di biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità, ecc.) oltre che essere accompagnati dalla scheda tecnica che indichi:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;

- il contenuto in percentuale di principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il PH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le segnalazioni di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- concentrazioni d'uso indicate per garantire l'efficacia antibatterica.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare che i prodotti utilizzati per la disinfezione garantiscano l'alto livello di igienizzazione anche in base alle indicazioni contenute nelle linee guida EBM (Evidence Based Medicine). In caso di scostamento da dette linee guida, l'OE deve adeguarsi alle prescrizioni e/o necessità della Azienda USL. In caso di danni al presidio, causati dall'utilizzo improprio di prodotti di igiene e di pulizia, l'Azienda si riserva la facoltà di richiedere all'OE la sostituzione della parte, con onere a esclusivo carico dello stesso. In caso di rifiuto o di mancato adempimento entro il termine di 10 giorni solari dalla richiesta, è detratta dalla fattura emessa dall'OE la spesa sostenuta dall'Azienda c/o terzi per la riparazione del danno.

L'OE deve porre particolare attenzione alle modalità di esecuzione della pulizia, della sanificazione e della disinfezione su ausili equipaggiati con parti elettriche ed elettroniche e con parti cave (esempio: tubolari) che possono accumulare liquidi.

Il presidio igienizzato deve essere adeguatamente stoccato in luoghi puliti e coperti al fine di evitare l'accumulo di polvere. I letti ortopedici, materassi e cuscini antidecubito devono essere imballati e sigillati in apposito involucro atossico in PVC al fine di salvaguardarne la igienizzazione.

Inoltre, si puntualizza che:

- i letti ortopedici manuali devono essere avvolti da pellicola trasparente, separando il piano rete dalla testiera, dalla pediera e dalle sponde di contenimento, al fine di facilitare il trasporto al domicilio degli utenti;
- i cuscini antidecubito devono essere dotati di materiale in velcro biadesivo, al fine di poterli ancorare alla seduta della carrozzina; inoltre devono essere muniti di fodera di idonea misura ed adeguatamente protetti/imbustati al fine di salvaguardarne l'igienizzazione.

L'ausilio imballato deve essere corredato da certificazione di idoneità all'uso e manuale d'uso.

ART. 10

MESSA A NORMA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, RIPRISTINO DELLA COMPLETA FUNZIONALITA'

Qualora gli ausili necessitino di un intervento per ripristinare la completa funzionalità, prima della successiva assegnazione l'OE deve provvedere alla messa a norma, manutenzione, riparazione (compreso utilizzo di pezzi di ricambio) degli ausili ritirati al termine dell'utilizzo.

L'intervento di riparazione, sommato alla pulizia e sanificazione, non può eccedere il 50% del costo del corrispondente ausilio nuovo - e/o, comunque, del valore eventualmente comunicato dalla USL -, pertanto la ditta aggiudicataria redige il preventivo di riparazione indicando il tipo di intervento da effettuare e le componenti da sostituire.

Se i pezzi di ricambio proposti sono nuovi dovrà essere previsto uno sconto obbligatorio minimo del 25% sul listino prezzi praticati dai singoli produttori, se provenienti da "riciclo" tale prezzo dovrà essere compreso nella somma forfettaria.

Ogni attività di manutenzione/riparazione deve essere eseguita in coerenza alle istruzioni d'uso e/o al libretto di manutenzione di ciascun ausilio; al termine di ogni attività l'OE dovrà rilasciare un rapporto di lavoro con indicate le operazioni eseguite e una dichiarazione che certifichi che tale attrezzatura è utilizzabile secondo la destinazione d'utilizzo prevista dal costruttore.

Posto che l'OE deve garantire il ricondizionamento di almeno il 85% di detti ausili - i quali, verranno assegnati ad altro assistito -, si precisa che:

- circa i materassi già ricondizionati, si stima che il 25% risulti non riparabile in quanto maggiormente soggetto ad usura, a differenza degli altri componenti riutilizzabili.
- per gli ausili "elettromedicali", ovvero apparecchiature la cui destinazione d'uso è sanitaria con la particolarità di funzionare ad energia elettrica o da sorgenti interne (batterie) o da sorgenti esterne (alimentazione da rete elettrica, batterie esterne), dovrà essere eseguito il test di sicurezza elettrica secondo le normative vigenti;
- circa i dispositivi dotati di batterie, si richiede che l'eventuale relativa sostituzione sia effettuata all'atto della consegna e non del ritiro.

I funzionari dell'AUSL, eventualmente assieme al Direttore dell'esecuzione (e/o eventuali assistenti all'uopo nominati) valuta l'opportunità di autorizzare il preventivo, ovvero, in caso negativo, di procedere alla rottamazione. In quest'ultimo caso l'ausilio è dichiarato "fuori uso" e l'OE segue la procedure indicate dal committente. L'OE deve provvedere alla registrazione del fuori uso sul sistema informatico.

La rottamazione degli ausili dichiarati fuori uso è eseguita dalla ditta aggiudicataria senza alcun aggravio di spesa per la USL, dovendosi ritenere detta prestazione ricompresa nei prezzi offerti in sede di gara. Solo nel momento in cui l'ausilio sarà concretamente rottamato dovrà essere rimossa l'etichetta identificativa.

La documentazione attestante la rottamazione deve essere consegnata entro i successivi 15 giorni solari all'ufficio competente.

Successivamente all'intervento, L'OE invia il rapporto tecnico del lavoro eseguito comprensivo dei costi realmente sostenuti. In caso venga riscontrato un intervento di manutenzione (preventiva o su guasto) non eseguito a regola d'arte, l'OE deve tempestivamente ripetere il servizio – e comunque entro i termini definiti nel presente documento - senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda USL.

La rottamazione degli ausili dichiarati fuori uso è eseguita dall'OE senza alcun aggravio di spesa per l'AUSL, dovendosi ritenere detta prestazione ricompresa nei prezzi offerti in sede di gara.

Si precisa inoltre che per l'esecuzione delle attività finalizzate al ripristino della completa funzionalità, l'OE deve ove necessario:

- riverniciare letti e carrozzine con colore originale, o quantomeno omogeneo;
- per quanto riguarda le carrozzine rigide, sostituire le parti a contatto con la cute dell'utente in seguito a valutazione del personale preposto dalla USL;
- per i materassi ad aria con compressore, effettuare la manutenzione dei compressori, l'eventuale sostituzione dei materassi antidecubito ed eventualmente dei tubi di raccordo, senza ulteriori addebiti.

Si precisa inoltre che con riferimento ai codici ISO 03.33.06.018 e 03.33.06.021, le superfici antidecubito sono da intendersi parti di ricambio.

Elenco: ditte produttrici e/o importatrici degli ausili in dotazione alla Azienda USL di Imola

Ditta produttrice e/o importatrice	Indicazione ausilio
Termoletto (Limena - PD)	Materassi aria ad elementi intercambiabili – materassi in espanso
Adjutor (Forimpopoli -FC)	Carrozzine rigide - seggioloni polifunzionale Modulo
HMN(produttore); Otto Bock (importatore)	Ausili, bagno e sedie doccia - sedie doccia basculanti
Surace (Moncalieri - TO)	Deambulatori-sedie doccia – Carrozzine rigide – ausili gara Intercent-ER elenco n. 2 DM 332/99
Invacare Mecc San (Thiene - VI)	Sponde universali–letti-carrozzine leggere superleggere - carrozzine elettroniche – sistemi di trazione elettrica – ausili bagno - sollevatori da vasca - sollevatori attivi
Vassilli – Saonara (PD)	Materassi ad aria - letti manuali ed elettrici- sponde - sollevatori elettrici da gara Intercent-ER - carrozzine manuali ed elettroniche compreso modelli per stazione eretta
Vermeiren	Carrozzine pieghevoli standard e leggere – carrozzine elettroniche – scooter elettrici-deambulatori – letti elettrici - carrozzine rigide imbottite – carrozzine basculanti
AKS; Expando (importatore)	Sollevatori attivi
Antano	Letti manuali, elettrici ed accessori – sollevatori elettrici – montascale a cingoli
Ferrero (distributore)	Deambulatori da gara intercenter –Elenco . n. 2 D.M. 332/99
Roho – Alurehan – Sano OSD (La Spezia) (importatore)	Alza wc - cuscini a bolle d'aria ROHO - carrozzine basculanti Netti - Sedie Bagno - montascale a ruote
Fumagalli (Ponte Lambro - CO)	Imbragature - materassi in espanso - passeggini posturali bambini - carrozzine basculanti - statiche manuali e ad azionamento elettrico
Nuova Blandino (TO)	Carrozzine rigide basculanti – carrozzine pieghevoli standard, leggere e superleggete - carrozzine elettroniche – scooter elettrici
Gialdi (Reggiolo - RE)	Carrozzine rigide, comode, pieghevoli, elettroniche
Moretti Spa (Melegnano - AR)	Carrozzine pieghevoli
Pielle Euro Ausili (Legnano - MI)	Cuscini antidecubito e materassi antidecubito
Piai Ortotech (Vittorio Veneto - TV)	Carrozzine pieghevoli + basculanti
Harmonie Project (RE)	letti ad azionamento elettrico
Vaicare (produttore) - Off. Carr (PD) (importatrice)	Cuscini + sistemi di postura

Progeo Rehateam srl (TV)	Carrozine Leggere e superleggere - elettroniche + U.Post. Bacino + U. Post. Bacino + propulsori elettronici
Pro Medicare Srl (Mesagne di Brindisi)	Linea ausili bambino- carrozzine basculanti - sistemi di postura
Off-car (PD)	carrozine manuali leggere e superleggere- scooter elettrico Pendel- sistema di trazione elettrica (ruotino)
Ottobock (Budrio- BO)	Carrozine manuali standard, leggere e superleggere – carrozzine elettroniche anche verticalizzanti e con sistemi di guida alternativi e controllo ambiente - sistemi di postura – scooter elettrici - montascale a ruote SANO – sistemi di trazione elettrica (Batec ecc...)
Sunrise Medical (Montale di Piacenza)	Carrozine Manuali standard leggere e superleggere – carrozzine elettroniche – scooter elettrici - sistemi di postura - cuscini antidecubito presenti elenco n. 2 del D.M. 332/99
Ormesa (Foligno)	Carrozine a tramoggia - Standing manuali ed elettrici - passeggini ortopedici – deambulatori
Cappelli Srl (Salizzole - VR)	Superfici e cuscini antidecubito
Elmi (Caldaro - BZ)	Deambulatori stabilizzanti – sedie posturali VELA – Culla posturale
TRIRIDE	Sistema di trazione elettrica (Triride)
Pride Mobility srl (RM)	Carrozine elettroniche - scooter elettrici
Neatech (Cercola di Napoli)	Carrozine basculanti + elettroniche
Pro Senectute (Levata di Curtatone - MN)	Sollevatori a bandiera
Guldsman - Pro Senectute (installatore)	Sollevatori a bandiera e a soffitto
Arjo - Roma	Sollevatori a carrello- materassi antidecubito
Chinesport (Udine)	Sollevatori Hercules-barelle doccia
TGR (Ozzano Emilia)	Montascale a cingoli e a ruote + carrozzina elettronica da interno (Suprema)
Vimec (Luzzara - RE)	Montascale a cingoli e a ruote
AAT-Burmairen-Thera Life –Meyra – ETAC- Meywalk Medimec(importatore) (Faenza - RA)	Montascale a ruote – sistemi di trazione elettrica (Max-E Vmax) - letti elettrici - cicloergometri elettrici – carrozzine manuali leggere e superleggere- carrozzine elettroniche- sedie doccia e ausili bagno- deambulatori stabilizzanti.
KSP (Bevagna – PG)	Montascale a cingoli e a ruote- Letti manuali ed elettrici sponde-accessori letto.
SR LABS Srl (MI)	Comunicatore a puntamento oculare MyTobii
EasyLabs (TO)	Ausili Informatici per la comunicazione + comunicatore a puntamento oculare Erica ed Alea
Helpicare (San Giovanni in Persiceto - BO)	Comunicatore a puntamento oculare Eyegaze System + simbolici
Auxilia sas (MO)	Comunicatori simbolici e puntatori oculari tm4
Leonardo (RE)	Comunicatori simbolici
TifloSystem Spa (Piombino Dese - PD)	Ausili per non vedenti ed ipovedenti + Videoingranditori
Subvision (MI)	Ausili per non vedenti ed ipovedenti + Videoingranditori
Audiologic (PD)	Ausili per non vedenti ed ipovedenti
Cavazza 2000 srl (BO)	Ausili per non vedenti ed ipovedenti

ART. 11 - RIPARAZIONE DI AUSILIO AL DOMICILIO DELL'UTENTE

In caso di guasto dell'ausilio segnalato dall'utente o da un suo familiare, l'ufficio competente della AUSL può richiedere all'OE interventi presso il domicilio dell'assistito.

In tal caso l'OE deve verificare il guasto segnalato ed eseguire la riparazione necessaria al ripristino della completa funzionalità.

Se la richiesta di intervento è dichiarata urgente, questa deve essere evasa entro 24 ore solari dalla richiesta; se è ordinaria l'intervento deve essere eseguito entro 72 ore solari dalla richiesta.

L'OE interviene secondo una delle seguenti modalità:

- provvede alla riparazione direttamente al domicilio dell'utente;
- provvede alla riparazione nel proprio Magazzino dopo aver ritirato l'ausilio guasto al domicilio dell'assistito segnalante, previa consegna di un presidio funzionalmente equivalente, la cui individuazione è da concordare con gli uffici protesici.

Al termine della riparazione l'ausilio è riconsegnato al domicilio dell'utente e l'OE ritira quello sostitutivo; in questo caso l'onere del trasporto è a carico dell'OE.

Per questa attività si stima un volume pari a circa il 15%, da intendersi quale parametro di riferimento, del totale riportato in tabella 1 dell'articolo 7.

L'attività di riparazione a domicilio annuale è quantificabile indicativamente in 400 operazioni.

ART. 12 - INSTALLAZIONE AL DOMICILIO DEGLI AUSILI RIPRISTINATI/RIPARATI

Terminate le operazioni di ricondizionamento l'OE deve provvedere a stoccare gli ausili ricondizionati ed essere pronto ad eventuali attività di riconsegna al Centro Ausili Territoriale o al Domicilio del paziente nelle modalità dettagliate nei successivi articoli.

Per la consegna a Domicilio, si prevedono almeno le seguenti attività:

- trasporto, consegna ed installazione dell'ausilio al domicilio del paziente;
- per Ausili rientranti della categoria "*elettromedical*" (93/422 CEE e successive, 2007/47 CEE) esecuzione verifiche/prove di sicurezza - comprese quelle elettriche - come da normativa di riferimento, redigendo documentazione attestante le avvenute verifiche;
- valutazione ambientale, comprese verifiche della compatibilità dell'ausilio proposto con lo stato strutturale e impiantistico del domicilio dell'assistito in considerazione anche di quanto prescritto dal costruttore in particolare:
 - se ausilio ad installazione fissa o difficilmente movimentabile, l'identificazione dell'allocatione con rispetto degli spazi funzionali, delle esigenze strutturali ed impiantistiche anche ai fini della sicurezza dell'assistito e delle persone conviventi;
 - se ausilio mobile, la sua compatibilità con la dimensione degli spazi (porte, corridoi, bagni, etc), la reale possibilità di uso secondo quanto previsto dal costruttore e le modalità di alimentazione energetica;
 - nel caso di ausili a funzionamento elettrico alimentati da rete, valutazione della sufficienza della potenza contrattuale, valutazione della necessità di continuità di alimentazione, valutazione della selettività, cioè l'influenza da altre utenze, verifica dello stato impiantistico e della sua compatibilità in termini di macroshock (elettrocuzione da contatti diretti, contatti indiretti) ed anche microshock con attenzione alle correnti di dispersione;
 - nel caso di più ausili, elettromedicali e/o sistemi elettromedicali installati nell'area paziente, valutare la loro compatibilità in termini di sicurezza (sovraccarico, correnti di dispersione) e di interferenza funzionale in funzione anche dello stato fisico dell'assistito;
 - nel caso di ausili funzionanti con altre fonti energetiche, quali pneumatiche, valutare possibili rischi di interferenza, funzionali e di sicurezza per l'assistito e delle persone conviventi;
 - nel caso in cui si rilevino delle insufficienze e delle situazioni di incompatibilità impiantistica e/o strutturale e/o di sicurezza per l'assistito e delle persone conviventi, l'OE deve informare i funzionari AUSL proponendo soluzioni (sull'ausilio e/o sull'ambiente di domicilio) avendo la finalità di permettere all'assistito il piano terapeutico prescritto.
- addestramento del paziente e di chi lo assiste (*caregiver*) all'uso, ovvero informare e formare sul corretto utilizzo dell'ausilio fornito. L'OE deve in ogni caso provvedere a fornire all'utente copia del manuale d'uso.

Oltre a quanto sopra descritto, si evidenzia:

- per i montascale è necessaria una verifica tecnica preliminare da parte di personale competente che valuti la compatibilità del montascale con le caratteristiche dell'abitazione,
- per i sollevatori elettrici la valutazione dello stato della batteria deve essere effettuata con test specifici il cui esito va comunicato alla AUSL.
- per gli ausili elettronici ricondizionati (quali puntatori oculari, video ingranditori) l'OE deve eseguire - necessariamente tramite tecnico abilitato- collaudo tecnico, comprendente (oltre a quanto sopra specificato) l'esecuzione verifiche/prove di sicurezza -compresa la calibratura- come da normativa di riferimento, redigendo documentazione attestante le avvenute verifiche.

ART. 13 – CONSEGNA E RITIRO AL CENTRO AUSILI TERRITORIALE

L'OE deve provvedere alla consegna degli ausili presso il Centro Ausili Territoriale dell'AUSL di Imola sito ad Imola in Piazzale Giovanni dalle Bande Nere n. 11, ove gli utenti/familiari possono effettuare il ritiro.

A tal fine deve garantire al Centro Ausili Territoriale almeno due consegne alla settimana concordate con il responsabile del Centro Ausili.

L'Azienda USL può chiedere più consegne in base all'esigenza determinata dal volume degli ausili da movimentare.

L'OE provvede al ritiro degli ausili restituiti dagli utenti/familiari per trasferirli al magazzino unico centrale, ove effettuerà le attività descritte di ricondizionamento.

Le attività di consegna e ritiro devono essere eseguite senza oneri e/o costi aggiuntivi.

La ditta aggiudicataria dovrà, a fronte di richiesta dell'ufficio competente, provvedere ad eseguire prove di ausili complessi presso il Centro Ausili Territoriale in particolare seggioloni polifunzionali, standing, montascale, carrozzine elettriche, carrozzine accessoriate.

Tali prove dovranno essere effettuate con la presenza del professionista indicato dall'azienda e del tecnico ortopedico della Ditta aggiudicataria.

Al fine di consentire di effettuare più prove con diversi presidi, durante l'accesso settimanale l'OE deve garantire anche la consegna di un numero minimo di ausili non ingombranti: in tal modo il fisioterapista del Centro Ausili può effettuare la prova diretta degli stessi in base alle esigenze particolari degli assistiti.

ART. 14 - CONSEGNA E RITIRO AL DOMICILIO DELL'UTENTE

Su richiesta dell'AUSL l'OE deve consegnare l'ausilio al domicilio dell'utente entro 24 ore solari in prioritaria, ovvero in 72 ore solari nei casi non prioritari, secondo le indicazioni riportate nell'articolo 11.

Tale attività è remunerata mediante:

- tariffa unica forfettaria a prescindere dal numero dei pezzi consegnati, dall'ingombro degli stessi e della distanza percorsa a viaggio;

Si prevede una tariffa forfettaria unica per il solo ritiro di ausili al domicilio dell'utente al termine dell'uso, a prescindere dal numero dei pezzi ritirati dall'ingombro degli stessi e della distanza percorsa a viaggio. Infatti, in tal caso il ritiro al domicilio deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 7 giorni solari dalla data della comunicazione e l'OE deve darne comunicazione all'Azienda USL, con inserimento dei dati nel sistema informativo di gestione. In caso di domicilio posto in zone montane con limitata viabilità (esempio strade sterrate) e impervie condizioni meteorologiche, l'AUSL può consentire la programmazione del ritiro entro 15 giorni solari dalla richiesta.

In caso di impossibilità al ritiro dell'ausilio per responsabilità dell'utente, l'OE deve darne comunicazione entro lo stesso termine (7 giorni) e con le modalità sopra indicate.

Le tariffe massime sono espresse nel "Elenco Prezzi di Attività" di cui al Disciplinare di gara.

Il servizio di consegna avverrà ad esclusivo rischio e responsabilità dell'aggiudicatario. Ripetuti ritardi nelle consegne e nel ritiro, non giustificati, costituiranno motivo sufficiente per l'applicazione delle penali previste dal contratto.

Gli ausili/presidi dovranno essere consegnati/resi senza oneri di spesa a carico dell'assistito accompagnati da apposito documento descrittivo di quanto consegnato o ritirato, riportare il codice progressivo e/o il numero di inventario e il codice del nomenclatore, prodotti in triplice copia firmata per ricevuta dall'utente o da un suo familiare o da chi per esso, di cui una rimarrà all'utente, una all'aggiudicatario ed una sarà inviata al competente ufficio dell'AUSL per il controllo di regolare esecuzione nonché per la liquidazione delle fatture emesse.

La ditta all'atto della consegna, si impegna a provvedere, utilizzando il proprio personale tecnico:

a) ad eventuali piccoli interventi tecnico/ manutentivi del dispositivo al fine di garantirne la piena fruibilità da parte del paziente, regolando alla morfologia del paziente l'ausilio (es: abbassando la seduta o alzando le pedane).

b) ad adeguare o modificare l'ausilio, su richiesta degli uffici protesica dell'Azienda sanitaria, secondo le indicazioni dello specialista prescrittore, utilizzando proprio personale qualificato (tecnico ortopedico) per le personalizzazioni richieste;

L'attività di consegna annuale è indicativamente quantificabile in 650 operazioni.

L'attività di ritiro annuale è quantificabile indicativamente in 500 operazioni.

ART. 15 - OBBLIGHI SPECIFICI PER L'ACCESSO AL DOMICILIO

L'utente deve essere preventivamente informato dell'accesso programmato per la consegna, il ritiro e/o riparazione su guasto.

Il personale della Ditta aggiudicataria che accede al domicilio dell'utente dovrà essere munito di idoneo cartellino di identificazione, contenente almeno nome, cognome, fotografia e ditta di appartenenza.

L'OE aggiudicatario deve attenersi alle prescrizioni del Garante della Privacy n. 520 del 21/11/2013.

ART. 16 - STOCCAGGIO DEGLI AUSILI DI PROPRIETA' DELLA AUSL

Lo stoccaggio deve avvenire nel magazzino messo a disposizione dalla Ditta Aggiudicataria al fine di garantire un efficiente servizio presso tutta l'area interessata e la possibilità di un tempestivo controllo anche da parte dell'ufficio competente dell'AUSL.

L'OE si impegna a stoccare anche gli ausili protesici nuovi acquisiti dalla USL.

Lo stoccaggio deve essere organizzato in modo da assicurare la separazione fisica degli ausili sporchi da quelli già lavati e sanificati.

ART. 17 - IMMATRICOLAZIONE/INVENTARIAZIONE

Su tutti i presidi o ausili presi in carico, l'Operatore Economico (OE) deve fissare l'etichetta con numero di matricola o di inventario del bene. Tale attività deve essere espletata anche per i nuovi ausili o presidi acquistati dalla USL, i quali saranno consegnati direttamente al magazzino unico e dall'OE presi in custodia, stoccati e successivamente consegnati al domicilio degli utenti, secondo indicazioni dell'AUSL.

L'OE deve provvedere alla immatricolazione/inventariazione degli ausili/presidi, compresi gli eventuali riconducibili, utilizzando il sistema informatico inserendo i codici ISO e le descrizioni del nomenclatore tariffario di cui al DM 332/99, e specificando il costruttore, il modello e numero di serie/lotto (dove applicabile) anno di fabbricazione, caratteristiche peculiari e numero di catalogazione AUSL.

Per ciascun modello di ausilio/presidio deve essere archiviato una immagine dello stesso e il manuale di utilizzo in formato pdf.

L'OE dovrà aggiornare in tempo reale lo stato dell'ausilio in fase di ricondizionamento, come previsto dalla procedura informatica, compreso l'aggiornamento all'eventuale stato di fuori uso con la finalità, per le figure autorizzatorie/prescrittrici della Azienda USL, di avere la situazione aggiornata in tempo reale degli ausili disponibili al riciclo.

Su tutti i presidi o ausili presi in carico, l'OE deve fissare l'etichetta con numero di matricola o di inventario del bene. Tale attività deve essere espletata anche per i nuovi ausili o presidi acquistati dalla USL, i quali saranno consegnati direttamente al magazzino e dall'OE presi in custodia, stoccati e successivamente consegnati al domicilio degli utenti, secondo indicazioni dell'AUSL.

L'OE, alla presenza di tecnico dell'Azienda sanitaria, deve controllare la congruità della consegna rispetto all'ordine effettuato dall'ente.

ART. 18 - MEZZI DI TRASPORTO

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, per l'effettuazione del servizio, l'utilizzo di mezzi nel rispetto dell'ambiente secondo i Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 8/5/2012 pubblicato su GU del 5/6/2012 afferenti alla categoria "veicoli adibiti al trasporto su strada", per quanto riguarda le caratteristiche minime che i mezzi devono possedere.

E' esclusa ogni responsabilità con l'Azienda sanitaria per quanto riguarda qualunque infrazione al codice della strada, rilevata dalle autorità competenti durante l'espletamento del servizio.

L'Azienda sanitaria si riserva di chiedere copia della polizza RCA relativa ai veicoli utilizzati per il servizio e copia del libretto di circolazione da cui rilevare l'effettiva esecuzione delle revisioni periodiche, nonché la conformità ai requisiti richiesti al primo capoverso.